

3 luglio 2015

Comunicato stampa

Troppo ozono nell'aria

Le concentrazioni di ozono misurate in Svizzera oggi presso diverse stazioni hanno superato il valore di 180 µg/m³, un valore che è di 1,5 volte superiore al valore limite d'immissione previsto dall'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico. I direttori cantonali dell'ambiente raccomandano di evitare sforzi fisici intensi all'aperto e invitano la popolazione ad agire per ridurre le emissioni inquinanti.

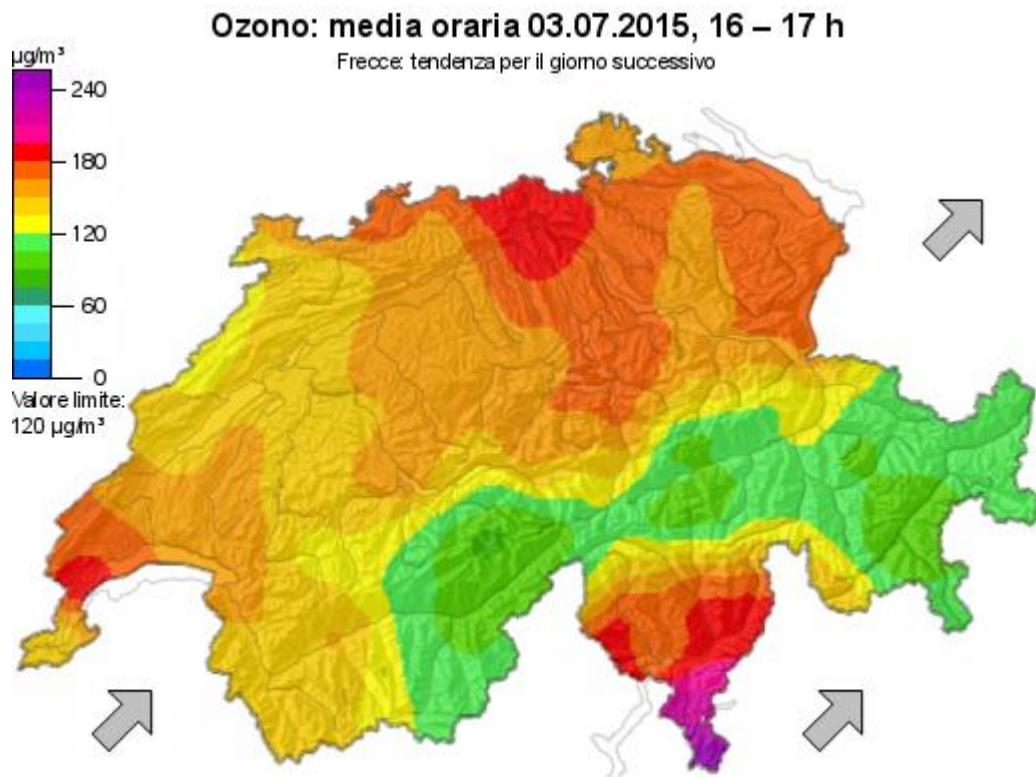
Concentrazioni d'ozono superiori a 180 µg/m ³ misurate il 3 luglio 2015						
Stazione	ore 12	ore 13	ore 14	ore 15	ore 16	ore 17
GE, Thônenx-Foron	136	174	192	188	146	174
VD, Aigle	138	163	176	189	189	168
VD, Epalinges	137	159	171	181	170	157
VD, Nyon	136	147	152	165	222	202
AG, Baden-Schönaustrasse	141	166	183	180	184	195
AG, Sisseln	139	152	180	184	179	185
BS, Bettingen-Chrischonaturm	127	143	165	168	184	198
NABEL, Basel-Binningen	141	154	171	172	176	189
NABEL, Lägeren	140	172	179	176	188	190
ZH, Schlieren-Güterstrasse	128	172	192	194	194	188
ZH, Winterthur-Veltheim	144	162	169	170	175	181
GR, Castaneda	125	154	171	176	179	197
GR, Roveredo-Municipio	131	154	169	172	179	186
TI, Bioggio	165	177	198	213	221	233
TI, Brione-sopra-Minusio	134	160	166	175	185	150
TI, Chiasso	157	190	212	231	236	250
TI, Comano	158	180	197	193	196	216
TI, Giubiasco	132	175	183	195	216	207
TI, Locarno	131	153	171	197	208	160
TI, Lugano-Pregassona	145	167	190	201	205	198
TI, Mendrisio-A2	177	199	221	239	231	260
NABEL, Lugano-Universita	150	182	197	211	211	220
NABEL, Magadino-Cadenazzo	129	145	153	172	193	188

Dati: valori aggiornati forniti dal cantone e dall'UFAM (NABEL)

Elaborazione dei dati: METEOTEST, Berna (aggiornamento alle ore 17:27)

Inquinamento atmosferico: situazione attuale

www.oasi.ti.ch/web/



Dati provvisori della Confederazione, dei cantoni e delle città; carta di sfondo: swisstopo

Le concentrazioni previste per domani

Tenuto conto dell'evoluzione delle condizioni meteorologiche prevista per domani, è probabile che le concentrazioni di ozono misurate in Svizzera rimarranno invariate.

A Sud e a Nord delle Alpi sono previsti ulteriori superamenti della soglia d'informazione.

Come comportarsi: raccomandazioni

In genere, il soggiorno all'aria aperta per svolgere un'attività normale, ad esempio una passeggiata, un bagno o un picnic, non crea problemi. Le persone sensibili rischiano tuttavia di subire irritazioni alle mucose degli occhi, del naso e della gola. I bambini, i giovani e gli adulti sensibili che svolgono attività fisiche intense rischiano di subire una riduzione della loro capacità polmonare.

Le manifestazioni sportive, gli sport di resistenza e le attività fisiche intense all'aria aperta dovrebbero essere pianificati in modo tale che gli sforzi maggiori siano prodotti quando le concentrazioni sono inferiori (in genere il mattino). Le persone che lamentano sintomi dovuti alla presenza dell'ozono non devono essere obbligate a compiere sforzi fisici eccessivi. È preferibile svolgere attività fisiche nei boschi, dove è più ombreggiato e fresco e quindi meno faticoso per il corpo che in aperta campagna.

Per migliorare la situazione ognuno di noi può

- spostarsi a piedi, in bicicletta o con i trasporti pubblici, rinunciando all'uso dell'automobile;
- formare una comunità di trasporto invece che viaggiare in automobile da solo;
- rinunciare ai motori a due tempi, evitare l'uso di veicoli privi di marmitta catalitica o con motori diesel vecchi di oltre dieci anni;
- utilizzare macchine ed apparecchi da giardinaggio e da bricolage elettrici e non alimentati a benzina. Nel caso si debba usare un apparecchio a benzina, ad esempio una tosatrice, che si opti almeno per un modello con motore a quattro tempi a benzina alchilata.
- impiegare prodotti poveri o addirittura privi di solventi (vernici, prodotti di pulitura, colle, spray aerosol e prodotti di trattamento del legno).

Per ulteriori informazioni

Auskunftsstelle:		Ansprechpartner:	Telefon:
AG	BVU, Abteilung Umwelt	Sekretariat	062 835 33 60
AI	Amt für Umwelt AI	Albert Kölbener	071 788 93 41
AR	Amt für Umwelt Appenzell Ausserrhoden	Peter Federer	071 353 65 35
BE	beco Immissionsschutz Bern	Sekretariat	031 633 57 80
BL / BS	Lufthygieneamt beider Basel	Sekretariat	061 552 56 19
FR	Service de l'environnement du canton de Fribourg	Secrétariat	026 305 37 60
GE	Service de l'air, du bruit et des rayonnements non ionisants du canton de Genève	Personne de piquet	079 248 64 26
GL	Abteilung Umweltschutz und Energie Glarus	Petra Vögeli	055 646 64 69
GR	Amt für Natur und Umwelt Graubünden	Sekretariat	081 257 29 46
JU	Office de l'environnement	Secrétariat	032 420 48 00
LU	Umwelt und Energie Kanton Luzern	Hansruedi Arnet	041 228 60 68
NE	Service de la protection de l'air du canton de Neuchâtel	Denis Jeanrenaud	032 889 67 30
NW	Amt für Umwelt Nidwalden	Angela Zumbühl	041 618 75 09
OW	Amt für Landwirtschaft und Umwelt Kanton Obwalden	Marco Dusi	041 666 63 02
SG	Amt für Umwelt und Energie	Sekretariat	071 229 30 88
SH	Interkantonales Labor, Umweltschutz SH	Peter Maly	052 632 75 36
SO	Amt für Umwelt Solothurn	Sekretariat	032 627 24 47
SZ	Amt für Umweltschutz Schwyz	Sekretariat	041 819 20 35
TG	Amt für Umwelt Kanton Thurgau	Robert Bösch	052 724 27 92
TI	Ufficio aria clima energie rinnovabili, Cantone Ticino	Mirco Moser	091 814 29 28
UR	Amt für Umweltschutz Uri	Niklas Joos-Widmer	041 875 24 17
VD	Direction générale de l'environnement	Clive Muller Sylvain Rodriguez	021 316 43 78 021 316 43 63
VS	Service de protection de l'environnement Valais	Jean-Marc Fracheboud	027 606 31 88
ZG	Amt für Umweltschutz	Sekretariat	041 728 53 70
ZH	AWEL Abt. Lufthygiene	Sekretariat	043 259 30 53
ZUDK	Sekretariat, AfU ZG	Rainer Kistler	041 728 53 71
Stadt Bern	Amt für Umwelt AfU	Ralf Maibusch	031 321 75 52
Stadt Luzern	Umweltschutz Stadt Luzern	Peter Schmidli	041 208 83 38
Stadt Zürich	Umwelt- und Gesundheitsschutz Zürich	Jürg Brunner	044 412 28 32
Stadt Winterthur	Umwelt und Gesundheitsschutz der Stadt Winterthur	Sandra Laubis	052 267 57 42
Liechtenstein	Amt für Umwelt	Andreas Gstöhl	004232366186
BAFU	Mediendienst		058 462 90 00

Informazioni dettagliate sui valori attuali rilevati nelle varie regioni e sull'intero territorio nazionale sono pubblicate sul sito Internet di Cercl'Air: www.ozono-info.ch, sul sito dell'UFAM: www.bafu.admin.ch/luft, www.ambiente-svizzera.ch/aria, su teletext RSI p. 666 (www.teletext.ch) o attraverso l'applicazione per Smartphone "airCheck", disponibile gratuitamente nelle versioni per iPhone e Android (www.ti.ch/airCheck).

La DCPA informa quando il valore limite è superato del 50 per cento

Valore limite d'immissione. Il valore limite d'immissione di 120 µg/m³ (media di un'ora), previsto dall'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, è stato stabilito per proteggere la salute delle persone e l'ambiente. Tale valore può essere superato soltanto per un'ora all'anno.

Soglia d'informazione. Il 21 aprile 2005 la Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente DCPA ha convenuto con i rappresentanti della Confederazione d'informare la popolazione in caso di concentrazioni d'ozono troppo elevate. La decisione si basa sulla soglia d'informazione di 180 µg/m³ fissata in Europa, un valore che è di 1,5 volte superiore al valore limite d'immissione previsto dall'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA). Quest'ultimo può essere superato soltanto per un'ora all'anno.

Soglia d'allarme. In caso di superamento per tre ore consecutive del valore di 240 µg/m³, i Cantoni Ticino, Grigioni (Mesolcina) e Ginevra adotteranno provvedimenti supplementari (ad es. l'introduzione di limiti di velocità temporanei sull'autostrada). In Svizzera, i carichi di ozono più elevati sono registrati soprattutto a Sud delle Alpi.

Lotta contro lo smog estivo in Svizzera. Nel corso degli ultimi venti anni, la Confederazione, i Cantoni e i Comuni hanno adottato diverse misure e ridotto di circa la metà i precursori dell'ozono. In linea di massima, il problema dello smog estivo può essere risolto soltanto mediante l'adozione, a livello nazionale e internazionale, di misure durature. Fra queste vanno ad esempio annoverate misure tecniche come il miglioramento delle tecnologie di riduzione dei gas di scarico o la promozione dei trasporti pubblici.